

AEROPORTO DI CAPANNORI S.P.A.

Sede in VIA DEL CASALINO SNC - 55012 CAPANNORI (LU)

Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (89.714).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività esclusivamente nel settore aeroportuale sul sedime aeroportuale in forza di una concessione totale ventennale regolamentata da una convenzione firmata in data dal Presidente della società Aeroporto Eugenio Baronti e dal Direttore generale ENAC Alessio Quaranta

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la società con provvedimento dirigenziale n.7 del 25 febbraio 2015 del Direttore Generale dell'Enac, ha ricevuto l'affidamento in concessione della sede aeroportuale per un periodo di venti anni a decorrere dal 25 febbraio 2015, essendo pertanto legittimata a percepire i diritti aeroportuali come entrate proprie.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Sono stati valutati al costo storico diminuito del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014, l'ammortamento è stato calcolato in un periodo di cinque esercizi che si è concluso nel presente esercizio.

I costi di ricerca e sviluppo, pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e comprendono le spese di sviluppo aeroportuale costituite da oneri pluriennali per sostenere un processo di sviluppo quali - quantitativo della società tale da trasformare l'aeroporto in un importante centro per l'innovazione di prototipi per l'aviazione leggera oltre che scalo commerciale e turistico. La valutazione è avvenuta al costo storico, senza procedere all'ammortamento in quanto lo stesso decorrerà dal momento in cui inizieranno ad essere prodotti benefici economici per l'impresa.

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base dello loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni comprendono gli oneri relativi alla realizzazione del logo societario e sono capitalizzate in quanto porteranno un'utilità pluriennale all'azienda il periodo di ammortamento è stato stabilito in cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad iscrivere alcuna riduzione di valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e macchine d'ufficio: 6%
- costruzioni leggere, impianti generici: 5%
- attrezzature industriali e commerciali: 15,75%
- autoveicoli da trasporto: 10%

I beni gratuitamente devolvibili al termine del periodo di concessione, comprendono l'impianto di distribuzione del carburante, le spese di adattamento dell'immobile in concessione, ovvero tutti gli interventi manutentivi e spese migliorative relative ai beni che insistono sul sedime aeroportuale ed il valore della palazzina trasferita alla società dalla Provincia di Lucca al termine del periodo di concessione. L'iscrizione è avvenuta al costo storico al netto dell'ammortamento calcolato in relazione alla data di entrata in funzione con termine ultimo di retrocessione all'ente concedente fissato al 31/12/2019. Per quanto riguarda la palazzina l'ammortamento per questo esercizio è stato effettuato applicando l'aliquota ordinariamente stabilita per i fabbricati mentre dal prossimo esercizio l'ammortamento verrà allineato in base alla durata della nuova concessione.

In questa voce figurano anche le spese per la costruzione degli uffici dell'aerostazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di merci (carburante) sono iscritte al costo di acquisto in quanto trattasi di giacenze di prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla data di riferimento del presente bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni al Consorzio Artigianacredito Toscano sono valutate al costo di acquisto e si riferiscono alla quota di partecipazione in relazione alle garanzie rilasciate da quest'ultimo sui finanziamenti contratti dalla società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare è istituito un fondo spese future a fronte dei probabili oneri che la società dovrà sopportare in relazione al contenzioso legale (di cui è parte soccombente) nei confronti di ex dipendenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	6	6	
	6	6	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
204.723	207.821	(3.098)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	1.240				1.240		
Ricerca, sviluppo e pubblicità	197.311						197.311
Concessioni, licenze, marchi	2.070	1.200			1.258		2.012
Altre	7.200				1.800		5.400
	207.821	1.200			4.298		204.723

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	1.240				1.240
Ricerca, sviluppo e pubblicità	197.311				197.311
Concessioni, licenze, marchi	2.070				2.070
Altre	7.200				7.200
	207.821				207.821

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.795.114	1.803.759	(8.645)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	288.311
Ammortamenti esercizi precedenti	(94.186)
Saldo al 31/12/2013	194.125
Acquisizione dell'esercizio	9.548
Ammortamenti dell'esercizio	(13.102)

Saldo al 31/12/2014	190.571
----------------------------	----------------

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	69.931
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.530)
Saldo al 31/12/2013	19.401
Acquisizione dell'esercizio	27.581
Ammortamenti dell'esercizio	(4.499)
Saldo al 31/12/2014	42.483

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	45.002
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.754)
Saldo al 31/12/2013	8.248
Acquisizione dell'esercizio	638
Ammortamenti dell'esercizio	(2.244)
Saldo al 31/12/2014	6.642

Beni gratuitamente devolvibili

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.727.324
Ammortamenti esercizi precedenti	(145.339)
Saldo al 31/12/2013	1.581.985
Acquisizione dell'esercizio	5.837
Ammortamenti dell'esercizio	(32.404)
Saldo al 31/12/2014	1.555.418

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	7.792	1.425		9.217
	7.792	1.425		9.217

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 alla società sono stati erogati contributi in conto capitale, concessi dal Comune di Capannori e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; per la contabilizzazione di tali contributi, tenendo conto della natura e dello scopo della convenzione stipulata con gli enti partecipanti alla società, si è provveduto all'inserimento della voce A5 essendo stati erogati per sostenere la qualificazione e lo sviluppo dell'aerostazione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.217	7.792	1.425

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	7.792	1.425		9.217
	7.792	1.425		9.217

Nella voce partecipazioni è stato inserito l'importo delle partecipazioni al Consorzio Artigianacredito Toscano.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Zefiro Ricerca & innovazione S.r.l.	Lucca	40.000	40.000		14,28	5.712		

La partecipazione nella società Zefiro Ricerca & innovazione S.r.l. iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.465	13.237	6.228

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze riguardano totalmente il carburante giacente nell'impianto di distribuzione al 31/12/2014.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
315.338	241.560	73.778

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	72.562			72.562	
Per crediti tributari	16.400			16.400	
Verso altri	93.019	133.357		226.376	
	181.981	133.357		315.338	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		242.284	242.284
Accantonamento esercizio		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2014		254.284	254.284

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	72.562				226.376	298.938
Totale	72.562				226.376	298.938

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
640	286	354

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e altri valori in cassa	640	286
	640	286

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.954	15.743	(5.789)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
assicurazioni	9.954
	9.954

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
256.702	346.416	(89.714)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	500.000		200.000	300.000
Riserva legale		1.245		1.245
Riserva straordinaria o facoltativa		23.647		23.647
Riserva da riduzione capitale sociale	293.399	200.001		493.400
Varie altre riserve	(3)			(4)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		1	(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(471.872)			(471.872)
Utili (perdite) dell'esercizio	24.892	(89.714)	24.892	(89.714)
Totale	346.416	135.179	224.893	256.702

Il capitale sociale è composto da n°1.000.000 di azioni del valore nominale di € 0,30 (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	300.000	B			
Riserva legale	1.245	B	1.245		
Altre riserve	517.043	A, B, C	517.044		
Utili (perdite) portati a nuovo	(471.872)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.000	5.000	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	5.000			5.000
	5.000			5.000

L'importo è stato stanziato negli esercizi precedenti a fronte di rischi derivanti dall'attività della società che complessivamente ammontano a euro 5.000. La somma si ritiene adeguata alle spese legali che potrebbero rimanere a carico della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.181	28.523	1.658

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	28.523	9.818	8.160	30.181

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.047.577	1.896.353	151.224

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	564.150	759.945		1.324.095	
Acconti	10.500			10.500	
Debiti verso fornitori	395.608			395.608	

Debiti tributari	89.519	43.054	132.573
Debiti verso istituti di previdenza	55.434		55.434
Altri debiti	109.767	19.600	129.367
	1.224.978	822.599	2.047.577

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 1.324.095, comprensivo dei finanziamenti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF su reddito di lavoro dipendente pari ad Euro 31.125; ritenute IRPEF su reddito di lavoro autonomo pari a Euro 273; ritenute IRPEF su reddito di collaborazione pari a Euro 15.400, debiti per IVA pari ad Euro 247; debiti per IRAP Euro 8.441; altri debiti tributari Euro 34.034.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	395.608				129.367	524.975
Totale	395.608				129.367	524.975

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.991	13.906	1.085

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei ferie, 13.ma	14.991
	14.991

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
584.410	815.636	(231.226)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Ricavi vendite e prestazioni	262.788	425.151	(162.363)
Altri ricavi e proventi	321.622	390.485	(68.863)
	584.410	815.636	(231.226)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti tra ricavi per la vendita di carburante, ricavi per servizi aeroportuali e ricavi per canoni di locazione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi per cessione di carburante	79.260	263.450	(184.190)
Ricavi per servizio antincendio	23.336	25.283	(1.947)
Fitti attivi	154.643	136.417	(18.226)
Diritti art. 17	5.539	0	5.539
Abbuoni e arrotondamenti attivi	261	0	261
Prestazioni di servizi	10	0	10
Altri ricavi	46.361	70.485	(24.124)
Contributo in c/to capitale	275.000	320.000	(45.000)
	802.410	815.636	

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
565.546	658.072	(92.526)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	70.962	204.383	(133.421)
Servizi	219.321	190.281	29.040
Godimento di beni di terzi		144	(144)
Salari e stipendi	151.814	132.281	19.533
Oneri sociali	47.541	43.202	4.339
Trattamento di fine rapporto	9.818	9.295	523
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.298	3.704	594
Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.249	51.224	1.025
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.000	15.000	(3.000)
Variazione rimanenze materie prime	(6.228)	3.177	(9.405)
Oneri diversi di gestione	3.771	5.381	(1.610)
	565.546	658.072	(92.526)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(98.994)	(85.767)	(13.227)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(98.994)	(85.767)	(13.227)
	(98.994)	(85.767)	(13.227)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				98.994	98.994
				98.994	98.994

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.143)	(21.324)	20.181

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	5.574	Plusvalenze da alienazioni	
Varie	9.621	Varie	10.792
Totale proventi	15.195	Totale proventi	10.792
Varie	(16.338)	Varie	(32.116)
Totale oneri	(16.338)	Totale oneri	(32.116)
	(1.143)		(21.324)

Tra i proventi straordinari e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dalla contabilizzazione di operazioni non di competenza del presente esercizio oltre alla plusvalenza realizzata dalla cessione di un'attrezzatura.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.441	25.581	(17.140)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES		19.077	(10.636)
IRAP	8.441	6.200	(6.200)
Imposte sostitutive		12.877	(4.436)
Imposte differite (anticipate)		6.504	(6.504)
IRES		6.504	(6.504)
IRAP			
	8.441	25.581	(17.140)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è stata fatta alcuna rilevazione con riguardo ad imposte anticipate o differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	22.422
Collegio sindacale	13.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Eugenio Baronti